

VISCO

Tassin (minoranza): no all'ipotesi di vendere l'ex caserma Sbaiz

VISCO. Ferruccio Tassin, storico locale e capogruppo di minoranza a Visco, si scaglia contro la giunta sul futuro della caserma Sbaiz e per le celebrazioni del 27 gennaio. «La giornata della memoria – spiega Tassin – oltre al pensiero dei patimenti e delle ingiustizie subiti dagli esseri umani, dovrebbe voler dire rispetto per i luoghi di eclissi della umanità. Ciò dovrebbe valere per l'ex caserma “Luigi Sbaiz” in Visco, già sede dell'ospedale 043 della Cri nella grande guerra; di un campo profughi del Piave; di un lager fascista per civili della Jugoslavia nel 1943. Qui l'amministrazione ripete un rito che neppure aveva sfiorato i suoi programmi – irrompe il capogruppo – e si lasciano finire in polvere le testimonianze. In balia degli elementi, se ne stanno andando le fondamenta della chiesa eretta nel 1943 per gli internati, restaurata nel 1952, distrutta dalle autorità militari negli anni Ottanta. Per eliminare il problema, si intenderebbe vendere, senza un piano di conservazione e della memoria del campo, che è memoria stessa dell'umanità: solo la nostra denuncia del fatto alla Soprintendenza è riuscita a frenare la fretta». (g.m.)